

L'AQUILA: UN PARCHEGGIO DA 100 POSTI ALL'EX ONPI, MA SENZA ILLUMINAZIONE

20 Marzo 2016



L'AQUILA – Hanno preso il via da pochi giorni i lavori per la realizzazione di un nuovo parcheggio che potrà ospitare fino a 100 posti auto, anche se “al buio”, perché non è prevista illuminazione, nelle immediate vicinanze del complesso Ex Onpi, in via San Giacomo all'Aquila.

“Gli spazi saranno al servizio della struttura assistenziale, ma si tratta di un parcheggio pubblico a tutti gli effetti – afferma ad *AbruzzoWeb* l'assessore ai Lavori pubblici Maurizio Capri – che andrà ad alleggerire la situazione critica della zona riguardo ai posteggi”.

“È un'opera di cui abbiamo parlato e annunciato i lavori già diversi mesi fa – continua Capri – tutto realizzato a cura del Comune per un impegno di spesa pari a circa 150 mila euro, anche se il soggetto attuatore in questo caso è il Provveditorato alle Opere Pubbliche”.

I tempi di realizzazione previsti sono di 90 giorni. Per realizzare il parcheggio, tra l'altro, verrà smantellata una struttura circolare tipo anfiteatro con gradoni di cemento che era sul posto.

Per il progetto, secondo quanto appreso da fonti comunali, sono stati stanziati in totale circa 227 mila euro e l'esecuzione dei lavori affidata all'impresa di costruzioni degli ingegneri Emilio e Paolo Salciccia di Roma.

Come preannunciato dall'assessore, è previsto che l'accesso al parcheggio sia regolato da un cancello che, comunque, resterà aperto dalle ore 7 del mattino fino alla chiusura degli uffici. Sarà invece chiuso nelle ore notturne per motivi di ordine pubblico e sicurezza.

“Il progetto definitivo non prevede che l'area sia illuminata – aggiunge ancora l'assessore – ma stiamo valutando se la variazione sia possibile”.

“Quest'opera apre la strada a una seconda eventuale realizzazione. Un altro parcheggio, stavolta da circa 200 posti, sempre nelle vicinanze dell'ex Onpi ma poco più a monte, per il quale si deve portare avanti una trattativa con il gruppo Palmerini, titolare di diritti sui terreni individuati”, conclude l'assessore.